

**ANNESSO N. 102**

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze  
per l'anno finanziario 1973**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO  
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

*(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)*

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LIVORNO: LIVORNO, PORTO S. STEFANO,  
PISA, VIAREGGIO, PIOMBINO, FOLLONICA, ISOLA DEL GIGLIO e TALAMONE

**per l'anno finanziario 1973**

---

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	528.955.720	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	227.367.445
	Totale . . .	528.955.720		Totale . . .	227.367.445

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	528.955.720
Totale . . .	528.955.720
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	528.955.720
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

I compensi in oggetto vengono percepiti dal personale per operazioni compiute fuori dal circuito doganale e/o a bordo di natanti, oppure oltre il normale orario di ufficio.

Le operazioni effettuate fuori dal circuito doganale sono state svolte sia nell'ambito della Provincia di Livorno - ove ha sede la Dogana - sia in altre province limitrofe (Pisa, Lucca, Grosseto) poste nella competenza territoriale della Dogana stessa.

Tale attività si è concretizzata con l'intervento giornaliero del personale, appositamente delegato, presso gli stabilimenti industriali (Costruzioni Metalliche Finsider, Piaggio S.p.A., Società Metallurgica Italiana, Società Alimentare Bertolli, Pettinatura e Lavatura lana S.p.A., Pastificio Mannucci, ecc.); cantieri navali (Orlando, Porta a Mare-Pisa, Donoratico); i Mulini ed i Silos (Pardini, Tirreno, Ardenza), gli Scali ferroviari (S. Marco, Centrale), i Depositi Costieri (Saicil, Dalpetrol, Gigom, Doc., B.P.), le Raffinerie (Stanic), i Magazzini doganali (di temporanea custodia, depositi doganali privati per provviste e dotazioni di bordo) e magazzini liberi, adibiti al concentramento e containerizzazione delle merci da spedire all'estero. Particolarmente numerosi, questi ultimi, sono dislocati in varie zone della città e richiedono continui interventi da parte del personale doganale. Infatti, l'«interland» livornese è ricco di produttori di merci per le quali la spedizione in «containers» è ormai abituale (calzature, ceramiche, vetreria, maglierie, pelletterie, olio di oliva in recipienti e vini in fiaschi e bottiglie, confezioni) e gli esportatori preferiscono «containerizzare» le merci ed esperire le formalità doganali a domicilio o fuori degli spazi portuali in modo di averle già pronte per l'imbarco sulle navi le quali, essendo il porto di Livorno di transito e non di scalo, fanno, di regola, brevi soste.

I risultati conseguiti con gli interventi sommariamente sopra descritti sono più che apprezzabili. Infatti, mentre la normale routine delle operazioni doganali e dei trasporti si adegua sufficientemente ai traffici internazionali relativi alla importazione, non altrettanto può dirsi per quelli relativi alla esportazione ed al transito, i quali richiedono la massima tempestività di intervento cosicché gli operatori economici non abbiano, da un lato, a temere ritardi (che spesso sfociano in inadempienze contrattuali) e dall'altro sopportare maggiori spese dovute a superflue manipolazioni ed inutili trasferimenti di merci. Eventi che, in definitiva, finirebbero per incidere sull'andamento generale dei costi e, specificatamente all'esportazione, sulla competitività dei prodotti nazionali.

In conclusione, i servizi straordinari resi al commercio ed all'industria fuori del circuito doganale rispondono alle esigenze reali degli importatori e degli esportatori, perché consentendo lo spostamento degli impiegati doganali anziché delle merci, recano ai traffici con l'estero innegabili vantaggi in ordine ai costi ed ai tempi.

Per quanto riflette i servizi prestati a bordo ai natanti, gli stessi traggono motivo della necessità delle navi, particolarmente quelle in primo approdo, di espletare, al più presto possibile, le formalità relative alla disciplina dei manifesti onde poter celermente procedere alle operazioni di sbarco delle merci estere e riducendo, così, le soste delle navi nel porto di Livorno che, come sopra già precisato, è di transito e non di scalo.

I compensi per servizi resi oltre il normale orario di ufficio consentono agli operatori di portare a compimento tutte quelle operazioni doganali che dovrebbero essere procrastinate all'indomani ovvero di effettuarne altre nelle ore notturne o nei giorni festivi, in relazione alle necessità della navigazione di linea o di quei complessi industriali la cui attività produttiva a ciclo continuo non può subire soste.

Quanto sopra esposto, significasi che la ripartizione delle somme da ciascuno percepite avviene, per un accordo intervenuto fra tutto il personale (con il sistema denominato comunemente «Calderone») in modo che tutti partecipano ad una quota parte delle indennità, in percentuali differenziate avuto riguardo alla categoria di appartenenza.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	16.522.885	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	11.912.625
	<b>Totale . . .</b>	<b>16.522.885</b>		<b>Totale . . .</b>	<b>11.912.625</b>

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	16.522.885
<b>Totale . . .</b>	<b>16.522.885</b>
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	16.522.885
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Nell'Esercizio 1973 sono state riscosse dall'intestata Dogana a titolo di Indennità Commerciali relative a servizi straordinari resi per conto e nell'interesse del commercio lire 16.522.885 (sedicimilionicinquecentoventiduemilaottocentottantacinque), erogate, come dai Rendiconti Trimestrali e dal Riepilogo Annuale.

Si precisa che i servizi a fronte dei quali sono state riscosse le Indennità di cui innanzi sono stati resi per la quasi totalità in fuori circuito, giacché la prevalente attività di questo Ufficio è costituita da operazioni di introduzione ed estrazione da depositi doganali privati, appunto in fuori circuito, di prodotti petroliferi destinati a provvista di bordo di motopanfilo, motopescherecci e natanti in genere.

Da quanto sopra detto consegue anche l'andamento alterno, a ritmo stagionale, del lavoro prestato dal dipendente personale e, correlativamente, del gettito delle Indennità Commerciali: da un discreto livello di lavoro o di produzione nei mesi da maggio a settembre, si scende sensibilmente nel restante periodo dell'anno.

In ogni caso, le somme riscosse dal commercio a titolo di Indennità Commerciali sono in modo assoluto adeguate al lavoro prestato.

Per quanto concerne, infine, il criterio di ripartizione delle dette somme tra gli aventi diritto, è da dire che vige presso questa Dogana il sistema del « Calderone », con partecipazione alla pari dei Funzionari delle carriere direttiva ed esecutiva, e con adeguata corresponsione al Commesso e al Diurnista di III categoria.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . . . .	30.842.530	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	18.949.785
	Totale . . .	30.842.530		Totale . . .	18.949.785

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973. . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973. . . . .	30.842.530
	Totale . . .
	30.842.530
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	30.842.530
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

I compensi percepiti dal Personale di questa Dogana a titolo di indennità commerciali per i servizi prestati nell'interesse degli operatori economici, derivano da operazioni effettuate tanto in fuori-orario che in fuori circuito.

La somma complessiva lorda riscossa durante il periodo 1° gennaio-25 novembre 1973, ammonta a lire 30.842.530 che, depurata dalle ritenute previste, è stata ripartita coi criteri di cui allo statuto del « Calderone », al quale partecipa tutto il personale di ruolo, diminuita di quanto dovuto al personale non di ruolo (escluso l'impiegato proveniente dalle ex Imposte di Consumo) per i servizi da loro prestati.

Dal 25 novembre al 31 dicembre 1973 sono state riscosse, sempre allo stesso titolo, lire 2.469.445, regolarmente versate a favore dell'Erario secondo le nuove norme vigenti in materia.

La prevalenza delle prestazioni straordinarie spetta ai fuori-orario che vengono richiesti per i bunkeraggi agli aerei, per l'accettazione ed il rilascio delle dichiarazioni generali e degli eventuali manifesti, per operazioni di esportazione, importazione, cauzione merci estere, ecc.

I fuori-circuito riguardano invece le operazioni che vengono effettuate presso l'Aeroporto militare, la Darsena di Pisa, i magazzini fuori circuito doganale ed anche presso gli stabilimenti che svolgono la loro attività nella cinta cittadina, specialmente per merci in esportazione.

Pur se non si sono verificate variazioni notevoli tra le riscossioni dell'anno 1972 e quelle del 1973, confronti non se ne possono fare essendo quest'Ufficio elevato a Dogana solo dal 1° gennaio 1973.



## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.az.	23.785.825	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	16.606.440
	Totale . . .	23.785.825		Totale . . .	16.606.440

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	23.785.825
	Totale . . .
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	23.785.825
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Le somme riscosse sono conseguenti alle attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi ed in particolare, nella quasi totalità, per operazioni in fuori circuito richieste in occasione d'importazioni, esportazioni ed introduzioni in deposito di merci.

I risultati di tali operazioni rappresentano l'optimum delle stesse. Infatti, oltre al dato contingente che alcune operazioni debbono essere effettuate fuori del circuito doganale per la materiale impossibilità di trasportare nel circuito doganale le merci relative, tutte le operazioni della specie:

*a)* costituiscono un enorme ed inimmaginabile beneficio economico agli operatori economici che così riescono ad evitare disagiati trasporti di merci, costosi disfacimenti, di confezionamenti di colli o di scarichi di mezzi di trasporto, imprevedibili e disastrose perdite di tempo con conseguenti ritardi di consegne e di spedizioni: evenienze inevitabili che avverrebbero se le operazioni stesse fossero effettuate negli angusti e caotici spazi e circuiti doganali;

*b)* costituiscono, cosa ancora più importante, una reale salvaguardia degli interessi erariali, perché soltanto fuori dei circuiti doganali è possibile effettuare visite e controlli più accurati e più sicuri della merce.

Ciò comporta impagabili sacrifici da parte dei funzionari doganali, costretti a lavorare in condizioni rischiose per motivi ambientali o climatici o di viabilità.

La ripartizione delle somme avviene con i criteri codificati nel « Calderone » istituito il 15 marzo 1954 stipulato fra i funzionari di questa dogana e sottoscritto, su specifica domanda, da ciascuno dei funzionari succedutosi dopo tale data. La ripartizione soddisfa pienamente le esigenze del buon andamento del servizio ed è desiderata dei funzionari.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.az.	32.992.570	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	22.988.135
	Totale . . .	32.992.570		Totale . . .	22.988.135

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	32.992.570
	Totale . . .
	32.992.570
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	32.992.570
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Le somme percepite dal personale di questa Dogana derivano dalle operazioni effettuate in fuori orario e fuori circuito nell'interesse degli operatori economici.

Notevole è l'attività di questo Ufficio per la presenza di tre grossi complessi siderurgici, quali le « Acciaierie di Piombino S.p.A. »; « La Magona d'Italia S.p.A. » e « Dalmine S.p.A. » e di altri, come la « Soc. Ossigeno Liquido »; « Soc. E.N.E.L. »; « Soc. Ittica Elbana » e « Cantiere Navalcarp ».

Le operazioni per conto delle società innanzi citate vengono per la maggior parte eseguite presso gli stabilimenti, quasi tutti raccordati alla rete ferroviaria, in quanto essi sono dotati di apparecchiature e personale qualificato, il che comporta per loro vantaggi economici non indifferenti.

Questa Dogana è abilitata al compimento di tutte le operazioni, per cui gli operatori non incontrano difficoltà di sorta nella loro attività, che si concretizza in operazioni di importazione definitiva e temporanea, di esportazione, definitiva e temporanea, di riesportazione, reimportazione introduzione in deposito e transito.

Non trascurabile è l'attività dei provveditori di bordo, che gestiscono depositi doganali privati per il rifornimento delle numerose navi che fanno scalo in questo porto.

Le richieste degli operatori sono state sempre accolte e le operazioni eseguite in qualsiasi ora e giorno, compresi i festivi, cercando di non ostacolare mai l'attività commerciale nel supremo interesse dell'economia del Paese.

Per quanto riguarda la ripartizione delle somme incamerate, si fa presente che, vigendo, presso questa Dogana, il sistema del calderone, del quale non faceva parte l'ex Capo Dogana, Dr. Guido Morello, collocato a riposo dal 6 maggio 1973, esse sono state erogate in parti uguali al personale della carriera direttiva, di concetto ed esecutiva e, in ragione del 70 per cento, al personale della carriera ausiliaria.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni.	5.452.110	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	3.833.655
	Totale . . .	5.452.110		Totale . . .	3.833.655

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	5.452.110
	Totale . . .
	5.452.110
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	5.452.110
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Le somme percepite dal personale di questa Dogana derivano dalle operazioni effettuate in fuori orario, fuori circuito e fuori Comune nell'interesse degli operatori economici.

Buona l'attività di questo Ufficio per la presenza di due grossi complessi minerari e chimici, quali la Società Montedison e la Solmine S.p.A.

Le operazioni per conto delle Società innanzi citate vengono per la maggior parte eseguite presso gli stabilimenti, i pontili, e lo scalo ferroviario situati tutti nel Comune di Scarlino, alla distanza rispettivamente di 4, 8 e 15 Km., il che comporta per il commercio vantaggi economici non indifferenti.

Gli operatori non incontrano difficoltà di sorta nella loro attività, che si concretizza principalmente in operazioni di esportazione definitiva.

Le richieste degli operatori sono sempre accolte e le operazioni eseguite in qualsiasi ora e giorno compresi i festivi, cercando di non ostacolare mai l'attività commerciale nell'interesse dell'economia del Paese.

Nessuna ripartizione delle somme incamerate viene effettuata, in quanto presso questa Dogana presta servizio un solo impiegato che ritira per l'intero tali somme.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.az.	869.530	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	629.615
	Totale . . .	869.530		Totale . . .	629.615

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	869.530
Totale . . .	869.530
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	869.530
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Le somme di cui agli allegati modelli « C » e « C/bis », si riferiscono ai servizi in Fuori orario e Fuori Circuito, prestati per conto e nell'interesse di Soc. di Navigazione Private, che svolgono il servizio di cabotaggio da e per l'Isola del Giglio.

Nell'ambito della stessa isola operano, una nave traghetto e due motozattere, che effettuano il trasporto di derrate alimentari e tutto il materiale occorrente per l'attività edilizia e commerciale.

Le somme percepite sono state ripartite fra i militari dipendenti dalla Brigata G. di Finanza a questa sede, in base ai relativi servizi prestati durante gli orari di chiusura dell'Ufficio o in fuori circuito nelle varie località dell'isola.

Il calo verificatosi nell'anno 1973, rispetto al 1972, è da attribuirsi al fatto che la nave traghetto suddetta, è andata in disarmo dal 1° ottobre al 31 dicembre.



## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni.	623.825	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	451.975
	Totale . . .	623.825		Totale . . .	451.975

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	623.825
	<b>Totale . . .</b>
	623.825
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	623.825
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Il personale di cui all'unito elenco nominativo nell'anno 1973 (dal 1° gennaio al 24 novembre) ha percepito somme a titolo di indennità commerciale per le seguenti attività:

1) servizi in fuori orario nel porto di Talamone per assistenza imbarco e sbarco merci in cabotaggio;

2) servizi in fuori circuito in località Puntala per imbarco materie esplodenti dirette in cabotaggio ed in esportazione.

Gli altri n. 3 sottufficiali citati nel medesimo elenco allegato hanno sostituito il reggente titolare, Brig. Mirto G. Battista, in periodi di assenza dello stesso per licenza.

La vigilanza ed il riscontro alle operazioni doganali da parte dei militari di truppa normalmente è stata eseguita a turno.

Si precisa che alcuni di detti militari, sempre citati nell'elenco, non sono stati effettivi al reparto per l'intero anno 1973.

**ANNESSO N. 103**

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze  
per l'anno finanziario 1973**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO  
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

*(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)*

COMPARTIMENTO DOGANALE DI GENOVA  
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI GENOVA: GENOVA

**per l'anno finanziario 1973**

---

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni . . . . .	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	279.990
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato . . . . .	1.517.827.127	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	967.124.877
	<b>Totale . . .</b>	<b>1.517.827.127</b>		<b>Totale . . .</b>	<b>967.404.967</b>

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	7.226.725
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	1.517.827.127
<b>Totale . . .</b>	<b>1.525.053.852</b>
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	1.525.053.852
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 e precisamente sino al 24 novembre 1973, data di entrata in vigore della Legge 15 novembre 1973, n. 734, sono state riscosse lire 1.517.827.127, a titolo di indennità commerciali che sono state ripartite come nel prospetto allegato.

Le indennità commerciali rappresentano il corrispettivo pagato dai privati al personale delle Dogane per servizi resi, a loro richiesta e nel loro interesse, oltre l'orario normale d'Ufficio e in fuori circuito doganale.

L'espletamento dei servizi, compensati con le suddette indennità, ha consentito a questa Dogana di fronteggiare il lavoro portuale e quello presso i vari stabilimenti della zona, con il personale notevolmente ridotto rispetto a quello previsto dall'organico.

È da evidenziare inoltre che le operazioni commerciali nell'ambito portuale si compiono nell'arco di una intera giornata che comporta turni di lavoro che iniziano alle ore 6 del mattino e si esauriscono senza interruzione alle ore 24, per cui anche in condizioni normali di personale, i servizi straordinari tenuto conto del normale orario d'Ufficio, si rendono indispensabili per consentire di portare avanti l'assolvimento dei compiti di che trattasi.

**ANNESSO N. 104**

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze  
per l'anno finanziario 1973**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO  
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

*(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)*

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE  
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TRIESTE: TRIESTE

**per l'anno finanziario 1973**

---

PAGINA BIANCA



## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi o di altre Amministrazioni . . . . .	701.401.735	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	365.883.060
	<b>Totale . . .</b>	<b>701.401.735</b>		<b>Totale . . .</b>	<b>365.883.060</b>

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	701.401.735
<b>Totale . . .</b>	<b>701.401.735</b>
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	701.401.735
Fondo di cassa a termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Come risulta dall'unito rendiconto riepilogativo, le somme riscosse dall'1 gennaio 1973 al 25 novembre 1973 (data di entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734 che ha abolito la gestione fuori bilancio) sono ammontate a lire 701.401.735. Si trattava, come è noto, di importi che venivano pagati dagli operatori economici per servizi straordinari in fuori orario o in fuori circuito resi dal personale delle Dogane e della Guardia di Finanza a loro richiesta e nel loro interesse.

Rappresentavano cioè il corrispettivo di prestazioni personali straordinarie che, per particolari ed esclusivi vantaggi dei contribuenti venivano resi in luoghi e tempi diversi da quelli previsti per il compimento delle operazioni doganali. È il caso, ad esempio, piuttosto frequente, degli interventi richiesti dagli interessati presso stabilimenti industriali, presso magazzini e depositi privati o a bordo di natanti; ovvero di quelli richiesti in ore notturne ed in giorni festivi, per operazioni riguardanti in prevalenza merci pregiate e derrate alimentari di facile deperibilità.

Mediante tali prestazioni gli operatori riuscivano a fronteggiare convenientemente talune esigenze imposte dalla dinamica dei traffici, realizzando così una apprezzabile economia sui costi di distribuzione, ma anche a soddisfare prontamente le domande dei mercati destinatari, conseguendo in definitiva prezzi e guadagni migliori.

Le indennità in argomento erano previste e disciplinate dalla legge doganale e dal regolamento relativo di esecuzione approvato con D.D. 13 febbraio 1896, n. 65; mentre la relativa gestione era effettuata con l'uso di registri e stampati soggetti a rigoroso rendiconto, di cui al D.M. 30 giugno 1938, ed era vincolata agli stessi controlli amministrativi stabiliti per la riscossione ed il versamento dei diritti doganali. I corrispettivi vigenti erano quelli fissati dal D.M. 29 luglio 1971.

Detratte dal gettito lordo complessivo le quote spettanti e versate ai vari fondi ed all'Erario per imposte dirette, secondo previsto dalle leggi in vigore e nell'ammontare indicato nell'allegato C, le somme effettivamente erogate al netto sono state:

lire 365.883.060 al personale della dogana, come analiticamente figura dall'unito modello C/bis;

lire 154.837.330 ai militari della Guardia di Finanza, appar quietanze rilasciate sui rispettivi modelli A/76.

Per quanto riguarda gli introiti conseguiti dal personale doganale ed iscritti al cennato modello C/bis, va precisato che questi non rispecchiavano esattamente le prestazioni straordinarie effettuate da ciascuno, ma scaturivano invece da una particolare e successiva ripartizione operata nell'ambito di una associazione locale a carattere mutualistico-previdenziale denominata « A.D.E.I.A. (calderone) », cui tutto il personale in sede aderiva.

L'associazione aveva carattere volontaristico ed era regolata da apposito statuto approvato dall'assemblea dei soci. Per effetto di quanto in esso previsto, ciascun socio, una volta conseguita la titolarità patrimoniale dei compensi prodotti nel mese, versava al fondo comune dell'A.D.R.I.A. il 90 per cento del loro ammontare. L'A.D.R.I.A. ripartiva indi mensilmente fra tutti i soci l'insieme dei conferimenti, affluiti per come dianzi, mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- punti 110 per i soci della carriera direttiva;
- punti 105 per i soci della carriera di concetto aventi parametro 218 o superiore;
- punti 100 per gli altri soci della carriera di concetto;

- punti 95 ai soci della carriera esecutiva con parametro 218 e superiore;
- punti 90 ai soci della carriera esecutiva con parametro 188;
- punti 85 ai rimanenti soci della carriera esecutiva;
- punti 160 al socio assegnato allo scalo ferroviario di Prosecco ed ivi alloggiato per assicurare in permanenza i servizi di emergenza connessi ai traffici di bestiame vivo;
- punti 75 ai soci della carriera ausiliaria;
- punti 60 alle visitatrici doganali;
- punti 80 al personale ex G.M.A. ruolo speciale ad esaurimento che svolge mansioni impiegate;
- punti 75 al personale ex G.M.A. ruolo speciale ad esaurimento che svolge mansioni ausiliarie.

Una analoga ripartizione veniva effettuata anche fra i militari della Guardia di Finanza; se ne ignorano però i criteri adottati.

PAGINA BIANCA

**ANNESSO N. 105**

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze  
per l'anno finanziario 1973**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO  
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

*(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)*

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA  
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ANCONA: CIVITANOVA MARCHE

**per l'anno finanziario 1973**

---

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	11.831.270	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	8.242.010
	<b>Totale . . .</b>	<b>11.831.270</b>		<b>Totale . . .</b>	<b>8.242.010</b>

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973. . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973. . . . .	11.831.270
<b>Totale . . .</b>	<b>11.831.270</b>
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	11.831.270
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

L'importo relativo all'indennità spettanti al personale doganale, per i servizi resi nell'interesse del commercio per l'anno 1973 ha subito un incremento per l'accresciuta mole di lavoro presso questa dogana, anche se in assoluto questo incremento non è tutto visibile in quanto tale gestione fuori bilancio deve considerarsi cessata alla data del 25 novembre 1973.

La ripartizione dei proventi commerciali ha avuto luogo secondo le leggi ed i regolamenti previsti per detta.



**ANNESSO N. 106**

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze  
per l'anno finanziario 1973**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO  
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

*(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)*

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BARI: BARI

**per l'anno finanziario 1973**

---

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	110.473.015	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	77.944.875
	Totale . . .	110.473.015		Totale . . .	77.944.875

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	110.473.015
	Totale . . .
	110.473.015
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	110.473.015
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 sono state riscosse dalla Dogana di Bari complessivamente lire 110.473.015 per le operazioni commerciali in fuori orario e fuori circuito compiute sia dal personale doganale che dai militari della Guardia di Finanza.

Le principali attività espletate riguardano operazioni Doganali inerenti alle seguenti merci:

Oli minerali presso i depositi costieri e depositi agevolati per motopesca; prodotti granari in importazione ed in cabotaggio; prodotti siderurgici presso gli stabilimenti di Giovinazzo e di Bitonto; oli di oliva in importazione via mare o via terra e in introduzione ed estrazione da depositi doganali privati; prodotti alimentari in importazione anche per essere successivamente lavorati ed in esportazione; animali bovini ed ovini in importazione, equini in importazione con il vincolo della macellazione; macchine, apparecchi e parti staccate in importazione presso gli stabilimenti industriali o presso gli scali ferroviari; cellulosa ed altri prodotti per la fabbricazione della carta; prodotti chimici.

Inoltre sono da tener presenti le operazioni relative agli arrivi e alle partenze delle navi in fuori orario.

Dal complesso delle operazioni innanzi indicate, oltre che dalle operazioni non correnti espletate in f.o o f.c è stata riscossa come sopra riferita, la somma complessiva di lire 110.473.015 durante l'esercizio chiuso il 31 dicembre 1973.

La suddetta somma, dopo la detrazione delle varie ritenute, è stata così ripartita: al personale doganale di Bari lire 54.122.195, secondo le norme dei singoli calderoni vigenti, e lire 23.822.680 al personale della Guardia di Finanza.

**ANNESSO N. 107**

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze  
per l'anno finanziario 1973**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO  
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

*(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)*

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA  
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: SEZIONE DOGANALE DI POMEZIA,  
SANTA PALOMBA

**per l'anno finanziario 1973**

---

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	5.570.520	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc. . . . .	3.873.440
	Totale . . .	5.570.520		Totale . . .	3.873.440

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	5.570.520
Totale . . .	5.570.520
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	5.570.520
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Per quanto riguarda le attività svolte dalla Sezione doganale di Pomezia S. Palomba si fa presente che, essendo la medesima entrata in funzione il 1° maggio 1973 abbia svolto fino alla fine dell'anno un considerevole numero di operazioni di importazioni ed esportazioni ed operazioni varie. Circa la ripartizione delle somme riscosse a titolo di indennità commerciale si è proceduto alla ripartizione delle stesse con il sistema del calderone.



**ANNESSO N. 108**

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze  
per l'anno finanziario 1973**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO  
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

*(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)*

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO  
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI COMO: PONTE TRESA

**per l'anno finanziario 1973**

---

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . . . .	40.163.895	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	17.832.245
	Totale . . .	40.163.895		Totale . . .	17.832.245

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	40.163.895
	Totale . . .
	40.163.895
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	40.162.895
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Il gettito complessivo delle indennità riscosse per servizi resi nell'interesse del commercio è stato, per il periodo 1° gennaio 1973-24 novembre 1973, di lire 40.163.895.

Tale cifra è comprensiva di tutta la riscossione effettuata nell'ambito della Principalità con esclusione della somma erogata agli aventi diritto delle Dogane dipendenti di Gaggiolo e di Porto-Ceresio.

Le riscossioni sono state effettuate per i servizi in fuori circuito e fuori orario richieste dagli operatori economici rappresentati dai locali spedizionieri doganali ad eccezione di alcuni casi nei quali sono intervenuti direttamente i proprietari delle merci presentate per lo sdoganamento.

La ripartizione delle indennità agli aventi diritto è stata effettuata con il sistema del « Calderone » preventivamente concordato dagli interessati mediante statuto regolarmente sottoscritto dagli stessi.

A tale sistema di ripartizione non ha partecipato il Capo della Dogana in sede il quale ha percepito la quota effettivamente prodotta.

**ANNESSO N. 109**

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze  
per l'anno finanziario 1973**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO  
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

*(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)*

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA  
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: FIUMICINO PORTO

**per l'anno finanziario 1973**

---

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	49.958.670	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	35.695.805
	<b>Totale . . .</b>	<b>49.958.670</b>		<b>Totale . . .</b>	<b>35.695.805</b>

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	49.958.670
<b>Totale . . .</b>	<b>49.958.670</b>
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	49.958.670
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Gli introiti per indennità commerciali riscosse presso la Sezione di Fiumicino Porto sono in gran parte costituite dai forfait accordati dal Ministero delle Finanze alle seguenti ditte:

- 1) Raffineria di Roma, per operazioni compiute presso il deposito dog. priv. 58/F e per sorveglianza continua della G. di F. al rep. di Fiumicino;
- 2) Sarom Raffinazione S.p.A., per operazioni compiute presso il deposito dog. priv. 2/F;
- 3) Chevron Italiana S.p.A., per operazioni compiute presso il deposito dog. priv. 7/F;
- 4) Trasp. Marittimi Bertani: per operazioni compiute presso il deposito dog. priv. 11/F;
- 5) Cooperativa Pesca Romana, per bunkeraggi effettuati a motopescherecci;
- 6) Lina Cacciamani, per bunkeraggi effettuati a motopescherecci.

Le altre operazioni più ricorrenti sono costituite da scariche di navi cisterne in ore diurne, notturne e festive; imbarco di provviste e dotazioni di bordo, operazioni connesse al lavoro cantiere per la costruzione di navi da diporto.

Dalla somma complessiva riscossa circa il 26 per cento veniva attribuito alla Guardia di Finanza, il rimanente 74 per cento, tolte le detrazioni di legge, veniva ripartito secondo le norme dello statuto del calderone ai funzionari e ai commessi.



**ANNESSO N. 110**

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze  
per l'anno finanziario 1973**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO  
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

*(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)*

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA  
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI VERONA: VERONA

**per l'anno finanziario 1973**

---

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	150.396.405	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	100.458.400
	Totale . . .	150.396.405		Totale . . .	100.458.400

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	150.396.405
	Totale . . .
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	150.396.405
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Nell'esercizio finanziario 1973, presso la Dogana di Verona sono state effettuate complessivamente 112.094 operazioni varie di cui:

n. 22.950 operazioni d'importazione (comprese 850 operazioni d'importazione temporanea e n. 100 reimportazioni);

n. 70.683 operazioni di esportazione (comprese 60 operazioni di temporanea esportazione);

n. 2.134 operazioni di introduzione in deposito.

In particolare 11.346 operazioni d'importazione risultano eseguite in servizio straordinario richiesto dal commercio e precisamente 2179 oltre il normale orario d'ufficio e n. 9172 fuori del circuito doganale.

Sono state effettuate 59.927 operazioni di esportazione in servizio straordinario di cui 1858 oltre l'orario normale di ufficio e 58.069 fuori del circuito doganale.

Delle operazioni di introduzione in deposito effettuate, 552 risultano oltre il normale orario d'ufficio e 1009 fuori del circuito doganale.

Dai dati che precedono, risulta quindi che sono state compiute con prestazioni straordinarie rese dal personale doganale circa il 49 per cento di tutte le importazioni e l'85 per cento delle esportazioni.

Le somme attribuite ai singoli aventi diritto sono quelle effettivamente percepite, quali risultano dal fondo comune denominato calderone dove affluiscono tutte le somme riscosse per indennità pagate al commercio, e distribuite al personale in base ad un punteggio differenziato per carriera di appartenenza, ma uguale per tutto il personale della medesima carriera, dal 1° gennaio al 24 novembre 1973.

**ANNESSO N. 111**

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze  
per l'anno finanziario 1973**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO**

**« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO  
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »**

*(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)*

**COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI  
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BRINDISI: BRINDISI**

**per l'anno finanziario 1973**

---

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	105.027.275	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	213.600	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	69.069.255
	Totale . . .	105.240.875		Totale . . .	69.069.255

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	105.240.875
	Totale . . .
	105.240.875
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	105.240.875
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

In relazione ai compensi straordinari pagati dal Commercio è da precisare che diverse sono le attività espletate dal personale in sede, ulteriormente ridotto di numero a seguito dell'esodo volontario del 30 giugno 1973, frazionandosi presso le varie sezioni dell'Aeroporto, Montedison, Traghetto, Marittima e con continue richieste di operazioni presso il Comando USAF e la S.p.A. S.A.C.A. con officine in Brindisi per lavori di parti di aerei.

Oltre alle varie e tipiche operazioni richieste dalle singole Sezioni (es. Montedison in importazione di greggio, bunker vari, ed esportazioni di fertene, vipla, sicron, ecc. in continuo crescendo; sez. Traghetto con arrivo e partenza di merce varia trasportata in regime T.I.R.), di rilievo, che presentano carattere di continuità e regolarità, anche se a carattere stagionale, sono state le esportazioni, nell'ambito comunitario, di vino prodotto nella zona circostante la provincia; lo stesso dicasi per il tabacco in foglia essiccato, allo stato greggio esportato in U.S.A.

Costante, nonostante i periodi di crisi del colera e del petrolio, si è mantenuto il movimento marittimo delle navi passeggeri, con punte rilevanti nel periodo estivo.

Una certa diminuzione, riscontrata nell'ammontare complessivo delle indennità, è da imputarsi al periodo di tempo preso in considerazione per il 1973 limitato dal 1° gennaio al 24 novembre a seguito dell'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 743.

I criteri di ripartizione dei compensi, di cui trattasi, sono stati adottati, come in precedenza e con la stessa differenziazione di qualifica in base ad uno statuto di calderone, approvato di anno in anno da tutti i funzionari in sede.



**ANNESSO N. 112**

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze  
per l'anno finanziario 1973**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO  
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

*(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)*

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLOGNA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI RAVENNA: RAVENNA, FORLI', RIMINI,  
CATTOLICA, CESENATICO e CERVIA

**per l'anno finanziario 1973**

---

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	257.520.970	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	90.868.730
	Totale . . .	257.520.970		Totale . . .	90.868.730

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	4.507.505
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	257.520.970
Totale . . .	262.028.475
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	262.028.475
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

La presente relazione riguarda il rendiconto per indennità per servizi straordinari prestati nell'interesse del commercio dal personale dei ruoli periferici dell'Amministrazione doganale. Tali indennità sono state riscosse in base al disposto dell'art. 35 del D.P.R. n. 43 del 23 gennaio 1973, che, al V capoverso, così suona: « sono pure a carico del contribuente le indennità dovute al personale delle Dogane ed ai militari della Guardia di Finanza per operazioni fuori dal circuito doganale od oltre l'orario normale di ufficio ». Tali indennità sono state riscosse nella misura e con le aliquote stabilite dal D.M. 29 luglio 1971, n. 30976/V Ministero delle Finanze.

Esse sono state il risultato di operazioni che vengono effettuate in fuori circuito (presso stabilimenti, magazzini, raffinerie, etc.) che abbondano in queste zone o in fuori orario, perché, normalmente, il lavoro di carico, scarico, trasbordo, introduzione, spedizione, etc. si svolge in tutte le ore del giorno.

A questa mole di lavoro, che risulta da tutte le statistiche relative ai movimenti dei porti italiani, si debbono aggiungere tutte le operazioni svolte nell'ambito della provincia di Ravenna, che comprende un territorio fortemente industrializzato.

Per quanto riguarda la ripartizione delle somme incassate, in questa Dogana si è attenuti al sistema del Calderone, come è stato comunicato in tutti i prospetti inviati trimestralmente.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.az.	33.786.655	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	23.816.390
	Totale . . .	33.786.755		Totale . . .	23.816.390

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	33.786.655
	<hr/>
Totale . . .	33.786.655
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	33.786.655
	<hr/>
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—
	<hr/>

## RELAZIONE

I servizi prestati durante l'anno 1973 per attività istituzionali espletate per conto e nell'interesse di terzi, hanno riguardato operazioni compiute dal Personale della Dogana e dal Personale della Guardia di Finanza in fuori orario presso gli Uffici della Dogana ed in fuori circuito presso le Ditte operatrici e l'Aeroporto di Forlì.

Tali operazioni hanno riguardato in generale tutte le destinazioni doganali previste per attività terrestre ed aeree e si sono estese in Forlì e Provincia esclusa la zona assegnata alla Dogana di Rimini.

Sono state applicate al riguardo le indennità previste dalla tabella unita al D.M. 29 luglio 1971, operando le ritenute di cui al D.M. 8 agosto 1947 e successive modificazioni.

La ripartizione dei compensi è avvenuta tenendo conto del servizio svolto da ciascun dipendente secondo le mansioni proprie stabilite dal regolamento di servizio ed in applicazione delle quote stabilite in sede di calderone approvato dagli stessi impiegati.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	47.557.185	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	22.411.435
	Totale . . .	47.557.185		Totale . . .	22.411.435

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	47.557.185
Totale . . .	47.557.185
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	47.557.185
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Trattasi di operazioni doganali eseguite fuori del circuito doganale od oltre l'orario normale dell'ufficio nell'interesse del commercio ai sensi dell'art. 8 della Legge Doganale 25 novembre 1940, n. 1424 e con regolare applicazione delle aliquote previste dal D.M. 29 luglio 1971, n. 30976.

La ripartizione fra gli aventi diritto è stata effettuata sulla base del vigente sistema di calderone istituito fra il personale al quale, oltre al personale in servizio fisso presso la Dogana, è ammesso di anno in anno il personale distaccatovi in missione nel periodo estivo.



## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	4.759.705	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	3.548.875
	<b>Totale . . .</b>	<b>4.759.705</b>		<b>Totale . . .</b>	<b>3.548.875</b>

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	4.759.705
<b>Totale . . .</b>	<b>4.759.705</b>
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	4.759.705
Fondo cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Si dichiara che durante l'esercizio finanziario 1973 tutti i servizi prestati nell'interesse del commercio sono stati effettuati dal personale di questa Dogana in fuori circuito e principalmente presso lo stabilimento della Ditta S.A.L.A. Società Anonima Ligura Adriatica, che importa tonni congelati in esenzione daziaria perché destinati alla fabbricazione industriale dei prodotti della voce 1604 subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni stabilite dal D.M. 24 giugno 1953. Il citato D.M. prevede che il pesce, inoltrato con bolletta di cauzione allo stabilimento ed introdotto nel magazzino doganale privato, può essere ammesso all'importazione definitiva, in esenzione daziaria, solo dopo averne accertato l'effettivo impiego nell'industria conserviera in regime di daziato sospeso, dappprima, perfezionato, poi, con i prescritti verbali d'impiego giornalieri in quanto detta lavorazione viene effettuata sotto controllo doganale e della Guardia di Finanza. La Ditta in parola ha lavorato durante l'esercizio 1973 Kg. 2.782.372 di tonno estero con turni giornalieri di lavoro svolti mediamente dalle ore 7,30 del mattino alle ore 21,30 con un impiego di tre turni della Guardia di Finanza. Il lavoro si è svolto in maniera da poter assecondare le capacità produttiva della Ditta pur con le cautele stabilite dal D.M. già citato.

Le restanti operazioni di imbarco o sbarco di provviste e dotazioni di bordo sono state eseguite presso lo scalo di alaggio o presso i cantieri.

Nessun problema per la ripartizione dei proventi in quanto l'organico di questa Dogana è composto dal Capo Dogana e da un diurnista di IV Ctg. con funzioni di commesso che hanno impiegato in tutte le operazioni di fuori circuito il tempo strettamente necessario al loro svolgimento.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . . . .	3.331.900	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	2.241.170
	Totale . . . . .	3.331.900		Totale . . . . .	2.241.170

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	3.331.900
	Totale . . . . .
	3.331.900
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	3.331.900
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Le somme riscosse nel corso dell'anno 1973 sono date principalmente da operazioni doganali svolte in fuori orario o in fuori circuito dal funzionario di questa Dogana e, quelle per le quali la Dogana di Cesenatico non è abilitata ad operare da sola, in collaborazione con funzionari della Dogana di Rimini.

Tali servizi effettuati su richiesta e nell'interesse dei locali operatori economici sono costituiti da:

- 1) Rifornimento prodotti petroliferi agevolati ai motopescherecci;
- 2) Imbarco e sbarco attrezzature e materiali per provviste di bordo.

La misura e la contabilizzazione delle indennità commerciali sono state effettuate tenendo presente quanto disposto con D.M. del 14 luglio 1971 e con circolare ministeriale n. 20977/V del 29 luglio 1971.

Inoltre si informa che presso questa Dogana la ripartizione delle somme agli aventi diritto veniva attuata in base alle risultanze sul mod. A/76.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (Enti e privati) . . . . .	1.118.100	I	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc. . . . .	779.480
	Totale . . . . .	1.118.100		Totale . . . . .	779.480

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	1.118.100
	Totale . . . . .
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	1.118.100
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Le somme riscosse sono dovute a operazioni, in fuori circuito doganale, relative a operazioni di erogazione carburante e lubrificante destinati a provvista bordo natanti da pesca e da diporto.

Le somme spettanti sono state assegnate rispettivamente al funzionario che ha eseguito l'operazione e al finanziere che è intervenuto per il servizio di riscontro.

**ANNESSO N. 113**

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze  
per l'anno finanziario 1973**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO  
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

*(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)*

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLZANO

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FORTEZZA: FORTEZZA, BRENNERO  
e S. CANDIDO

**per l'anno finanziario 1973**

---

PAGINA BIANCA



## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	187.537.415	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
				Personale Militare . . . . .	19.397.960
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	96.005.950
	Totale . . .	187.537.415		Totale . . .	115.403.910

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	187.537.415
	Totale . . .
	187.537.415
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	187.537.415
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Durante l'anno 1973 il personale della Dogana di Fortezza ed i Militari della Guardia di Finanza hanno compiuto servizi straordinari, con remunerazione a carico del commercio:

A) in f.o. ed f.c. presso gli scali ferroviari di Fortezza e di Le Cave (quest'ultimo posto a 8 km. da Fortezza) per operazioni inerenti a merci trasportate per via ferrata, e precisamente afferenti a n. 50.400 vagoni in importazione, n. 49.818 vagoni in esportazione e n. 4.030 spedizioni a collettame in importazione;

B) in f.c. presso la rampa bestiame della Stazione di Fortezza (ubicata nel comune di Varna), per operazioni inerenti allo sdoganamento di bestiame di estera provenienza viaggiante in carri ferroviari (n. 18.500 operazioni);

C) in f.c. presso il piazzale Forte Basso di Fortezza (ubicato a 2 km. a sud di Fortezza), per operazioni d'importazione e d'esportazione di merci trasportate per via ordinaria (n. 14.060 operazioni);

D) in f.c. presso gli stabilimenti industriali della zona, ubicati nei Comuni di Bressanone, Vandoies, Brunico, ecc. per operazioni relative a varie destinazioni doganali e per accertamenti tecnici attinenti a lavorazioni di merci estere temporaneamente importate (n. 170 operazioni).

Le prestazioni straordinarie rese nell'ambito dello scalo ferroviario di Fortezza sono state remunerate, come da convenzione a suo tempo stipulata fra l'Amministrazione doganale e quella ferroviaria, nella misura forfettaria mensile di lire 6.500.000.

Le medesime prestazioni effettuate presso lo scalo ferroviario di Le Cave sono state compensate in ragione dell'importo convenzionale mensile di lire 1.300.000 (pari al 20 per cento della somma di lire 6.500.000), in rapporto, però, agli effettivi servizi giornalieri espletati (tanti trentesimi quante sono state le giornate di effettiva prestazione straordinaria).

Gli analoghi servizi, di cui alle lettere B), C) e D), sono stati liquidati e riscossi in misura tabellare.

I compensi riscossi per ciascun servizio corrispondono a prestazioni straordinarie effettivamente rese, in fuori orario e in fuori circuito, nei luoghi, nei tempi e dalle persone indicati nei documenti doganali.

Il personale che ha preso parte ai servizi è stato limitato allo stretto necessario, in rapporto alla importanza delle operazioni, alla organizzazione dei servizi ed al loro rapido ed efficiente svolgimento.

Nella liquidazione e nell'attribuzione dei compensi sono state osservate le disposizioni di cui alla nota 6) della tabella annessa al D.M. 15 febbraio 1961, secondo la nuova formulazione approvata con D.M. 4 ottobre 1966, n. 4555.

La contabilizzazione delle indennità fissate in misura forfettaria è stata eseguita a termini e secondo le modalità di cui alla circolare ministeriale n. 6853/VIII del 22 novembre 1966 della Direzione Generale delle Dogane ed II.II.

I compensi in argomento, tuttavia, sono stati sottoposti ai controlli bimestrali prescritti della citata circolare ministeriale e dai controlli medesimi sono emerse soltanto delle lievi irregolarità formali, debitamente regolarizzate.

L'attività non ha dato luogo a reclami di sorta da parte degli operatori economici interessati.

La ripartizione dei compensi è avvenuta secondo le norme di una convenzione generale di calderone, con l'attribuzione di quote uguali (100 per cento) agli impiegati delle carriere direttive (di qualifica non superiore a quella di Direttore di II Classe), di concetto ed esecutive e di quote

corrispondenti al 65 per cento di quelle percepite dagli impiegati in precedenza indicati, al personale ausiliario.

Non hanno aderito alla predetta convenzione n. 4 funzionari, con qualifica di Direttore di II Classe (Sigg. Caso Giuseppe, Marmocchi Damasco, Cerza Martino e Bonura Giovanni), che hanno percepito le somme loro derivate dalla partecipazione ad operazioni in fuori orario e fuori circuito. Detti funzionari, però, hanno ripartito le somme in parti uguali in base ad un accordo fra loro statuito. I predetti funzionari sono stati collocati in riposo per effetto dell'esodo volontario.

Non hanno fatto parte della convenzione generale del Calderone gli impiegati diurnisti, i quali, tuttavia, hanno svolto giornalmente servizi straordinari oltre il normale orario d'ufficio, sempre a carico del commercio, regolarmente remunerati.

La somma complessiva erogata a favore degli impiegati civili che hanno prestato servizio presso questa Dogana è di lire 96.005.950. Detta somma si riferisce ai servizi prestati dal 1° gennaio 1973 al 24 novembre 1973, data di entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, che, come noto ha disposto il versamento al Bilancio dello Stato di tutte le somme che prima formavano oggetto di gestione F.B.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	416.405.965	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	185.591.540
	Totale . . .	416.405.965		Totale . . .	185.591.540

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	416.405.965
	Totale . . .
	416.405.965
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	416.405.965
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

La somma complessiva, erogata a numero 125 impiegati civili che hanno prestato servizio presso questa Dogana nell'anno 1973, è stata di lire 161.726.290.

Si tratta di compensi liquidati per operazioni effettuate fuori del normale orario d'ufficio, a richiesta del commercio.

Con il personale così retribuito la Dogana ha potuto coprire anche i seguenti orari di lavoro, oltre a quello normale 8-12 - 15-18:

*alla Sezione Valico stradale:*

1) Importazione: dalle 18 in poi, fino ad esaurimento delle operazioni, tutti i giorni, esclusa la domenica;

2) Esportazione: dalle 18 alle 24, dalle zero alle 8 e dalle 12 alle 15;

3) Transiti (TIR e transito comunitario) in entrata e in uscita: come sopra, e cioè dalle 18 alle 24, dalle zero alle 8 e dalle 12 alle 15.

*alla Sezione autostrada:*

1) Esportazione: 18-24, 0-8 e 12-15;

2) Transiti (TIR e transito comunitario) in entrata e in uscita: come sopra, e cioè 18-24, 0-8 e 12-15.

*alla Sezione Ferroviaria:*

1) ore 18-24; 0-8; 12-15 per tutte le operazioni commerciali rientranti nella competenza della Sezione.

Per la ripartizione dei compensi era stata democraticamente costituita - tra tutto il personale civile di questa Dogana - una società a carattere mutualistico e senza fine di lucro.

Lo Statuto, liberamente approvato e sottoscritto, stabiliva il sistema della ripartizione, gli obblighi ed i diritti dei soci, la penalità in caso di non ottemperanza o trasgressione degli obblighi assunti, le forme mutualistiche, ecc.

La ripartizione avveniva secondo le seguenti percentuali:

— 100 per cento al personale delle carriere direttiva, di concetto ed esecutiva;

— 70 per cento al personale della carriera ausiliaria ed al personale non di ruolo; e in misura uguale all'interno di ogni categoria, fra il personale che avesse ottemperato ai propri doveri sociali, tenuto conto delle giornate di effettivo servizio.

La Società correggeva le anche forti sperequazioni di compensi che la Direzione non poteva evitare, dovendo assegnare gli orari di lavoro e le operazioni in base ad esigenze operative, alle capacità, alle attitudini ed allo stato di salute del personale, per il buon andamento dei servizi e nell'interesse dell'Amministrazione.

La Società, oltre che scuola di vita sociale, contribuiva anche all'affiatamento e all'armonia fra il personale.

Come è noto, dal 25 novembre 1973, data di entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, le indennità commerciali – che hanno formato oggetto di gestione fuori bilancio – non vengono più corrisposte agli impiegati civili e militari, ma vengono versate integralmente nel bilancio dello Stato.

La Società, a suo tempo costituita per la ripartizione delle indennità commerciali, è stata sciolta.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	30.676.190	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	18.974.830
	Totale . . .	30.676.190		Totale . . .	18.974.830

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	30.676.190
	<b>Totale . . .</b>
	30.676.190
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	30.676.190
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Nel trasmettere, qui unito, l'elenco nominativo annuale del personale che ha partecipato alla ripartizione dei proventi per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni, anche oltre l'orario normale di ufficio o fuori dei luoghi di ordinario svolgimento del servizio, ai sensi del paragrafo 2, pag. 8 della Circ. n. 25 - prot. 117790 del 1° marzo 1972 della Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale di Finanza - Rep. III - Div. XVIII/A -, si fa presente che le predette attività, per quanto concerne questa Dogana sono state costituite prevalentemente da operazioni compiute dal personale oltre l'orario normale d'ufficio, stabilito dagli Organi Superiori dalle 8,30 alle ore 12 e dalle 14.30 alle 18, e da poche altre esplicate fuori del cosiddetto « Circuito doganale ».

In particolare, presso questa Dogana, sono state compiute, prevalentemente operazioni di sdoganamento di bestiame vivo, carne bovina, ovina e suina fresca o refrigerata, legname, carbone e piccole partite di merci varie.

I proventi che sono derivati dalla dipendente sezione doganale di Passo Drava, unitamente a quelli di questa Dogana, sono confluiti nel « Calderone unico » istituito in data 20 aprile 1968.

La ripartizione è stata effettuata per ciascuna giornata di effettiva presenza, per cui i periodi di assenza dall'Ufficio a qualsiasi titolo (congedo ordinario, straordinario, aspettativa per motivi di salute o di famiglia, missione presso altre Dogane, ecc.) sono stati regolarmente detratti all'atto della ripartizione delle indennità.

Risultano per questo differenze notevoli fra gli importi percepiti dai diversi Funzionari, dato che alcuni di questi per vari mesi sono stati distaccati in servizio di missione presso altre Dogane.



**ANNESSO N. 114**

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze  
per l'anno finanziario 1973**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO  
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

*(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)*

COMPARTIMENTO DOGANALE DI CAGLIARI

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PORTO TORRES: PORTO TORRES,  
ALGHERO, GOLFO ARANCI, LA MADDALENA, OLBIA e S. TERESA DI GALLURA

**per l'anno finanziario 1973**

---

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni . . . . .	157.324.965	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato . . . . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	107.046.820
	Totale . . . . .	157.324.965		Totale . . . . .	107.046.820

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	157.324.865
Totale . . . . .	157.324.865
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	157.324.865
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

L'oggetto della gestione fuori bilancio cui si riferisce l'allegato rendiconto è costituito dalle indennità corrisposte dagli operatori economici che richiedano servizi straordinari oltre l'orario o fuori sede. Tali prestazioni vanno retribuite ai sensi dell'art. 35, comma 5°, del Testo Unico Doganale - D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 (già art. 8, comma 5°, legge 25 settembre 1940, n. 1424) secondo le aliquote fissate dal D.M. 29 luglio 1971.

Il predetto sistema è oggi venuto a cessare, dal 25 novembre 1973, a seguito dell'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734.

Nell'anno 1973, per le suesposte attività, sono state complessivamente riscosse (fino al 24 novembre 1973) lire 157.324.965, delle quali lire 60.831.535 sono state attribuite al personale doganale distinto nell'unito modello C/bis-Dogane annuale a lire 46.215.285 al personale della G. di F.

La rimanente somma è stata versata ai fondi di Previdenza o in Tesoreria per ritenute secondo quanto meglio esposto nell'allegato riepilogo.

La percezione dei compensi di che trattasi ha consentito di effettuare tutti i servizi straordinari richiesti fuori dell'orario di ufficio oppure in fuori circuito ed ha conseguito il risultato di aderire a tutte le richieste di cui si sono resi interpreti gli operatori economici.

La derivata correntezza dei traffici ha reso indubbi benefici all'attività ed al commercio locale.

Circa la ripartizione delle somme riscosse, rendesi noto che presso la Dogana di Porto Torres vige il sistema del Calderone istituito con atto del 10 gennaio 1963.

La stessa ripartizione viene effettuata mensilmente.

Ad ogni impiegato straordinario o della carriera ausiliaria, viene attribuita una quota rispettivamente pari al 71 per cento ed al 70 per cento di quella percepita dagli impiegati della carriera direttiva, di concetto ed esecutiva.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni . . . . .	12.035.725	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	6.743.260
	Totale . . .	12.035.725		Totale . . .	6.743.260

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973. . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973. . . . .	12.035.720
Totale . . .	12.035.720
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	12.035.720
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Nell'anno 1973 il personale dipendente della Dogana di Alghero ed il personale del comando Brigata della G.F. ha riscosso complessivamente lire 12.035.725 per attività istituzionali prestate per conto di terzi, così ripartite:

Personale Dogana lire 6.743.260;

Personale G.F. lire 1.592.540;

Ritenute varie lire 3.699.925.

Tali indennità vengono rimosse per i servizi prestati in fuori orario e fuori sede nell'espletamento di servizi per conto di terzi nel porto di Alghero e nell'aeroporto di Fertilia distante dalla sede di servizio altre 15 Km. Le attività espletate sono essenzialmente le seguenti:

*Porto di Alghero:* operazioni di imbarco prima e oltre l'orario normale di Ufficio e cioè dalle 7 alle 8, dalle 12 alle 14 e dalle 17,30 alle 21 di Argilla, Sirtene ed altri prodotti chimici in esportazione e cabotaggio; rifornimenti di carburante alle motonavi ed ai panfili ed alle moto-pesche. Per l'imbarco delle moto pesche vige un forfait con la Soc. ESOO e Shell titolari dei depositi approvati dalla Direzione Generale delle Dogane.

*Aeroporto:* Operazioni di importazione ed esportazione merci. Introduzione ed estrazione dai magazzini temporanea custodia; invio cauzione. Rifornimenti carburanti e provviste ad aerei nazionali ed esteri di linea e Charter in fuori orario Ufficio. Il lavoro giornaliero compresi i festivi e le domeniche si svolge ininterrottamente dalle ore 5 alle ore 24. Anche nell'aeroporto è in vigore il forfait con la soc. Esso per il buncheraggio degli aerei e con la Società Alitalia per lo sbarco ed introduzione merce in magazzino, approvati tutte e due dalla Direzione Generale delle Dogane. I risultati che si sono conseguiti sono a tutto vantaggio degli operatori economici che trovano ad ogni ora del giorno e della notte la Dogana disposta a prestare la propria opera con indubbi benefici per il servizio generale ma a prezzo di grossi sacrifici da parte del personale che vede la contropartita economica non certo adeguata alla natura del lavoro svolto. Le entrate lorde mensili vengono rimosse ogni 15 del mese.

Da questa somma si detrae le ritenute previste dalle vigenti disposizioni e si consegue la quota netta evidenziata nel mod. 76 spettante alla Guardia di Finanza la quale viene ripartita ai singoli Finanziari del proprio Comando in base alle presenze effettive. La quota netta spettante al personale della Dogana viene ripartita secondo le vigenti disposizioni del calderone approvato dai dipendenti e cioè: una quota del 100 per cento ai Funzionari Direttivi, di concetto ed esecutivi ed una quota dell'80 per cento ai dipendenti della carriera ausiliaria.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi o di altre Amministrazioni . . . . .	5.755.100	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	--
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato . . . . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	1.890.075
	Totale . . . . .	5.755.100		Totale . . . . .	1.890.075

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	5.755.100
	Totale . . . . .
	5.755.100
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	5.755.100
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Presso questa Dogana l'unica attività che si svolge, e per la quale viene retribuita l'indennità commerciale al personale, è il rilascio delle liste di carico e permesso di partenza alle navi traghetto che collegano la Sardegna al Continente.

Tale attività, per la quale viene impegnato il personale della Dogana ed il S.A. della Guardia di Finanza, viene espletata in F.O. sia normale che Festivo con orari:

Arrivo navi ore 17,15 - 22 - 0,2 - 0,6;

Partenze navi ore 22 - 0,2 - 0,6 - 10.

Durante il periodo Maggio-Settembre una quinta nave osserva i seguenti orari:

Arriva ore 10,30 e parte alle ore 14,30.



## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.az.	6.233.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	4.355.645
	Totale . . .	6.233.000		Totale . . .	4.355.645

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse durante l'esercizio 1973 . . . . .	6.233.000
Totale . . .	6.233.000
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	6.233.000
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Come rilevasi dall'unito rendiconto gli introiti per servizi straordinari resi nell'interesse del commercio dal personale dipendente e dal S.A., riferibili all'anno 1973, ammontano a lire 6.233.000.

Detta somma riflette l'attività svolta da questa Dogana e dalla Sezione di Palau fino alla data del 24 novembre dello stesso anno per prestazioni eseguite oltre l'orario normale di lavoro e fuori del circuito doganale per un numero complessivo di 1.769 operazioni.

I servizi resi in fuori orario interessano principalmente il movimento di cabotaggio e tutti gli altri adempimenti connessi al traffico di linea della nave traghetto « Bonifacio » della S.p.A. Tirrenia che collega l'isola di La Maddalena con la Corsica, con frequenza giornaliera, i cui orari di arrivo e partenza si identificano nel seguente quadro:

- dal 1° gennaio al 31 maggio: partenza ore 8,30 – arrivo ore 17,45;
- dal 1° giugno al 27 luglio: partenza ore 6,45 – arrivo ore 20,00;
- dal 28 luglio al 30 settembre: partenza ore 7 – arrivo ore 19,30;
- dal 1° ottobre al 31 dicembre: partenza ore 7 – arrivo ore 17,30.

Per quanto concerne i servizi in fuori circuito essi si riferiscono in linea di massima ad operazioni di immatricolazione di autoveicoli e motocicli privati e militari in T.I. per conto del locale Comando Americano e registrazione dei relativi tritici in virtù delle disposizioni previste dalle circolari ministeriali nn. 632/N e 709/N – Div. XX – rispettivamente in data 30 settembre 1968 e 27 giugno 1972; introduzione di prodotti petroliferi presso i magazzini fiduciari, i depositi della Marina Militare e nel locale di custodia istituito ai sensi del D.M. 23 ottobre 1940.

Particolare rilievo assume la movimentazione degli stessi prodotti per buncheraggi ad unità da pesca e da traffico.

Esistono inoltre due depositi privati ubicati nelle isole di Caprera e S. Stefano dove vengono introdotti ed estratti materiali da campeggio secondo le norme che il Superiore Ministero prescrive ogni anno a favore del movimento turistico per le menzionate località.

Altre operazioni in fuori circuito riguardano l'introduzione e la estrazione di cavi sottomarini; e di materiale cablomarinare presso il deposito privato di Frazione Moneta gestito dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni; lo sbarco e l'imbarco di motori marini da e per dotazione di bordo e la rottamazione di alcuni di essi in varie località dell'isola dove i natanti si trovano dislocati.

Il tutto avuto riguardo alle determinazioni ministeriali dell'8 maggio 1970, prot. n. 2053/XI, che hanno reso operante la delimitazione del circuito e degli spazi doganali.

Il prolungamento degli orari di servizio e le prestazioni in fuori circuito hanno consentito al personale di poter assecondare tutte le richieste avanzate dagli operatori interessati con larga soddisfazione dei medesimi per aver avuto modo di evitare disagi e inutile perdita di tempo.

La ripartizione dei proventi in questione, dopo le prescritte ritenute di legge, si è svolta con regolare esito attribuendo a ciascun avente diritto la somma spettante secondo le risultanze del mod. A/76, non vigendo in questa sede alcuna regolamentazione per il sistema del « calderone ».

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	30.303.225	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	20.990.835
	Totale . . .	30.303.225		Totale . . .	20.990.835

RIEPILOGO

Saldo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	30.303.225
	Totale . . .
Uscite pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	30.303.225
Saldo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

L'allegato rendiconto riporta le somme riscosse ed erogate durante l'anno 1973 per indennità corrisposte dagli operatori commerciali per servizi straordinari richiesti oltre l'orario normale di ufficio, fuori del circuito doganale e nei giorni festivi a norma dell'art. 8 della legge Doganale.

Per le suddette operazioni nell'anno 1973 sono state complessivamente riscosse lire 30.303.225, delle quali lire 15.163.500 sono state corrisposte al personale doganale indicato nell'unito elenco; lire 5.827.335 ai militari della G. di F.; lire 2.223.660 versate al Fondo 10 per cento; lire 4.190.250 al Fondo Previdenza Dogane; lire 2.021.620 versate al Fondo Assistenza G. di F. e lire 876.860 versate per ritenute erariali.

Avvalendosi della norma anzi richiamata gli operatori economici hanno avuto in effetti la possibilità di esplicare la propria attività in qualsiasi ora del giorno e della notte, fuori dell'ambito doganale e nei giorni festivi, verso pagamento al personale incaricato per dette operazioni dei compensi stabiliti.

La suddetta facoltà ha consentito agli operatori economici, benefici alla loro attività.

Al personale doganale ne è derivato un beneficio economico duramente pagato con estenuanti turni di servizio che hanno raggiunto talvolta, le 16 ore giornaliere.

Presso questa Dogana vige il sistema del calderone.

La ripartizione avviene attribuendo al personale della carriera ausiliaria una quota pari al 70 per cento di quella percepita dal personale della carriera direttiva, di concetto ed esecutiva.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni . . . . .	3.505.860	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	1.769.645
	Totale . . .	3.505.860		Totale . . .	1.769.645

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973. . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973. . . . .	3.505.860
Totale . . .	3.505.860
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	3.505.860
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

La gestione fuori Bilancio presso la Dogana di S. Teresa di Gallura è costituita dalle indennità Commerciali corrisposte dagli operatori economici al personale della suddetta Dogana, di cui all'Art. 8 della Legge 25 settembre 1940.

Nell'intero anno 1973 è stata riscossa la somma lorda di lire 3.505.860, di cui sono state pagate:.

— Al personale della Dogana . . . . .	L. 1.769.645
— Ai militari della Guardia di Finanza . . . . .	» 669.875
— Versate ai Fondi ed in Tesoreria per ritenute . . . . .	» 1.066.340
	<hr/>
Totale . . . . .	L. 3.505.860
	<hr/> <hr/>

In raffronto all'Esercizio precedente (lire 4.221.780) sono state riscosse in meno lire 715.920, tale differenza è dovuta al commesso che non è stato assegnato, a buncheraggi in meno ed agli scioperi.

La percezione della somma di cui sopra da parte del personale Doganale ha consentito l'effettiva esecuzione dei servizi in fuori orario e in fuori circuito, richiesti dagli operatori economici nell'interesse del commercio.

**ANNESSO N. 115**

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze  
per l'anno finanziario 1973**

*(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)*

**RENDICONTO ANNUALE**

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO  
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

*(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)*

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FIRENZE: AREZZO e PRATO

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LIVORNO: PORTO ERCOLE e CASTIGLIONE  
DELLA PESCAIA

**per l'anno finanziario 1973**

---

PAGINA BIANCA



## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	13.279.200	I	Somme pagate al personale a titolo rimborso spese trasporto . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per indennità commerciali	8.566.965
			III	Somme altrimenti versate .	4.712.235
	Totale . . .	13.279.200		Totale . . .	13.279.200

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	13.279.200
	Totale . . .
	13.279.200
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	13.279.200
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Le entrate di cui al riepilogo annuale Mod. C della gestione fuori bilancio delle somme dovute a norma della Legge Doganale 25 settembre 1940, n. 1424 art. 8 comma V, per operazioni compiute nell'interesse del commercio in fuori circuito doganale ed oltre il normale orario d'ufficio, sono dovute *principalmente* alle sottoelencate operazioni compiute durante l'anno 1973:

1) Importazioni definitive e reimportazioni . . . . .	n.	111
2) Importazioni temporanee . . . . .	»	67
3) Esportazioni definitive temporanee esportazioni e reimportazioni . . . . .	»	370
4) Esportazioni merci ammesse alla restituzione o abbuoni erariali . . . . .	»	213
5) Altre operazioni comprese quelle che non hanno dato luogo ad emissioni di bollette doganali . . . . .	»	27
		<hr/>
	Totale delle operazioni . . . .	n. 788
		<hr/> <hr/>

La ripartizione e la erogazione delle somme riscosse è stata fatta a norma delle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della Legge 15 novembre, n. 734 con l'attribuzione delle quote spettanti a ciascuno impiegato per le operazioni dallo stesso effettivamente compiute.

Non vigeva presso la Dogana un sistema di « Calderone » regolarmente istituito; la ripartizione è stata effettuata in base al criterio di tacito consenso fra i funzionari che maggiormente hanno compiuto operazioni doganali fuori circuito.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	209.416.440	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.: a) alla Dogana . . . . . b) alla Guardia di Finanza	132.413.780 27.720.840
	Totale . . .	209.416.440		Totale . . .	160.134.620

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	22.741.715
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	209.416.440
	Totale . . .
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	232.158.155
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Le indennità percepite dal personale doganale e dai militari della Guardia di Finanza nel periodo che va dal 1° gennaio al 24 novembre 1973 rispecchiano l'alta mole di lavoro svolta, su richiesta degli operatori economici, oltre il normale orario di ufficio per soddisfare completamente e quotidianamente l'esigenze del traffico internazionale da e per l'estero. Esse sono anche proporzionali alle effettive prestazioni rese in fuori orario e fuori circuito. Questa corrispondenza verrà ampiamente dimostrata nel corso della presente relazione mediante l'esposizione dei dati relativi alle operazioni effettuate e la illustrazione della organizzazione dei servizi.

Per praticità di esposizione verrà adottato lo schema di articolazione seguito nella relazione dell'anno precedente.

### A) ASPETTI ORGANIZZATIVI

#### 1) *Articolazione dei servizi*

La Dogana è articolata nei seguenti uffici in ragione dei servizi che sono chiamati a svolgere:

Direzione; Ricevitoria e Casse; Divieti e Valori; Importazione; Esportazione; Scritture; Magazzini Generali.

#### 2) *Organico del personale*

L'organico del personale in forza alla Dogana di Prato è costituito da 52 unità, di cui 4 distaccate in missione presso altre sedi. Esso comprende: 22 unità della carriera direttiva, n. 5 della carriera di concetto, n. 12 della carriera esecutiva, n. 11 della carriera ausiliaria (di cui una appartenente all'UTIF e qui distaccata in missione), n. 2 non di ruolo con mansioni esecutive provenienti dai soppressi Uffici delle imposte di consumo.

3) *Orario normale*: dalle ore 8 alle 14 di tutti i giorni feriali.

4) *Uffici che durante l'orario normale svolgono attività fuori del circuito doganale.*

##### A) *Ufficio Importazione*

L'attività in fuori circuito dei funzionari addetti all'Ufficio importazione è notevole tanto per lo sdoganamento delle merci che pervengono per ferrovia quanto e soprattutto per quelle che arrivano per strada ordinaria. È ormai risaputo, infatti, che lo scalo ferroviario è assolutamente inadatto, per inadeguatezza di attrezzature ed insufficienza di mezzi, allo sdoganamento del particolare tipo di merce che arriva a Prato, consistente generalmente in indumenti usati frammisti a stracci contenuti in balle pressate a macchina. Aggiungasi che nell'area dello scalo ferroviario è consentito soltanto lo sdoganamento delle merci giunte a mezzo ferrovia.

Pertanto le merci che arrivano per strada ordinaria vengono normalmente inviate per lo sdoganamento presso i magazzini delle stesse ditte importatrici e, talora, presso i locali offerti dalle Case di Spedizioni. L'uso dei Magazzini Generali non è frequentemente richiesto per ragioni di economia e di tempo.

Ma, a parte la situazione sopra descritta, occorre anche far presente che lo sdoganamento delle merci richiede un tempo piuttosto notevole per le seguenti ragioni:

a) il fenomeno inarrestabile del trasferimento alla periferia e nei Comuni limitrofi degli stabilimenti industriali e dei magazzini di deposito delle merci;

b) la competenza territoriale della Dogana di Prato, che si estende a ben 6 Comuni e a parte di altri due;

c) l'uso sempre più diffuso dei containers per le merci di provenienza USA;

d) l'usanza degli operatori economici locali di servirsi contemporaneamente di diverse Case di Spedizioni. Accade, pertanto, contro ogni logica e malgrado ogni programmazione, che uno stesso funzionario sia costretto a recarsi più volte nella stessa località e presso la stessa Ditta per lo sdoganamento di merci il cui trasporto, curato da diverse Case di Spedizioni, avvenga in orari diversi.

#### B) *Ufficio Esportazione*

Le operazioni in fuori circuito, durante il normale orario di lavoro, vengono effettuate di regola soltanto il sabato. Eccezionalmente vengono consentite anche il venerdì, a condizione che le Case di Spedizioni dimostrino di non poter effettuare nel pomeriggio tutto il lavoro programmato per la giornata.

#### 5) *Anticipazione di orario*

Soltanto l'ufficio importazioni anticipa l'orario di ufficio alle ore 7,30 per la verifica esterna dei carri ferroviari dai quali nel corso della giornata verranno scaricate le merci estere.

#### 6) *Ripresa del servizio in fuori orario*

Alle ore 16 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, riprende l'attività dei servizi relativi al traffico d'importazione e di esportazione. In dettaglio, l'impegno di lavoro per il personale dei vari uffici è il seguente:

a) *Ufficio Importazione*: continua l'attività di verifica in fuori-circuito e perfeziona le dichiarazioni doganali coi risultati di visita trascritti dai buoni A/31 e con le liquidazioni o col controllo delle medesime.

L'attività in fuori-orario si protrae fino ad esaurire giorno per giorno, tutte le richieste operative.

b) *Ufficio Esportazione*: Compie in fuori circuito le operazioni di esportazione per le merci che vengono spedite su strada ordinaria (camions in regime TIR o in transito comunitario). Sono disposti due turni giornalieri, con inizio rispettivo alle ore 16 e alle ore 18 sino al termine del carico delle merci sui mezzi di trasporto. Accade frequentemente che gli stessi funzionari delegati per il turno delle ore 16 debbano protrarre il servizio anche per il turno successivo.

Si fa presente che l'orario d'inizio del secondo turno è più teorico che effettivo, in quanto spesso le Case di Spedizioni ritardano ad effettuare il carico delle merci sui camions o perché questi non arrivano all'ora prevista o perché la mano d'opera occorrente è ancora totalmente impegnata coi servizi del primo turno.

c) *Ufficio Scritture*: Riprende la registrazione delle dichiarazioni doganali di esportazione per le merci caricate durante l'orario normale sui carri ferroviari. Alle ore 19 inizia un secondo turno di servizio per la registrazione delle dichiarazioni di esportazione relative alle merci spedite con camions. Nelle giornate di più intenso lavoro, come ad esempio il venerdì, alcuni impiegati raddoppiano il turno.

Pure in fuori-orario viene effettuata la consegna agli spedizionieri delle bollette figlie relative a merci spedite con lettera di vettura internazionale.

Il servizio delle scritture termina spesso oltre le ore 22.

d) *Gli altri uffici*: Di regola non svolgono attività in fuori-orario, ma il personale ad essi assegnato viene ugualmente incaricato dell'espletamento di compiti inerenti al servizio delle scritture e dell'esportazione.

#### 7) *Attività della Guardia di Finanza*

L'attività dei militari della G.F. compensata dalle indennità commerciali è costituita dalle numerose scorte giornaliera delle merci estere avviate dallo scalo ferroviario ai magazzini delle

ditte destinatarie, ove dev'essere effettuata la verifica doganale, e dal riscontro delle moltissime partite di merci nazionali o estere formanti oggetto di operazione doganale in fuori-orario o in fuori-circuito.

#### B) RISULTATI OTTENUTI DALLE PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Durante il corso dell'anno 1973 sono state emesse le seguenti bollette:

— traffico d'importazione n. 20.747, di cui n. 12.860 in fuori circuito;

— traffico d'esportazione n. 122.248, di cui n. 50.280 in fuori circuito.

Complessivamente sono stati emessi n. 178.824 documenti doganali.

Appare evidente che il gettito principale delle indennità commerciali deriva dalle operazioni di esportazione, in dipendenza sia dell'attività svolta in fuori circuito per la verifica doganale sia di quella effettuata in fuori orario per la registrazione delle bollette, le quali, per inderogabili necessità commerciali, debbono essere consegnate nella stessa giornata.

Le operazioni di esportazione ammontano ad una media giornaliera di 400, riferita ovviamente ai giorni feriali. In realtà, però, il numero delle operazioni oscilla dalle 150, effettuate durante il normale orario di ufficio del sabato, alle 7 con punte di oltre 1.000, effettuate in orario normale e straordinario nei giorni di giovedì e venerdì.

Per quanto riguarda in particolare le operazioni d'importazione ci sono situazioni obiettive che rendono difficile una attenuazione dell'impegno dei funzionari. Il ricorso alla facoltà di prescindere dalla visita viene frequentemente messo in opera dai funzionari, ma esso trova un limite invalicabile quando si tratta di merci alla rinfusa ovvero di merci diverse riposte nelle stesse balle. In tali casi la verifica si rende indispensabile e ai fini della classifica e ai fini della determinazione del valore.

È pertanto evidente che soltanto con la prosecuzione del servizio oltre il normale orario di ufficio e con l'impiego di tutto quanto il personale disponibile si può far fronte alla mole di lavoro esistente. I risultati, del resto apprezzati in varie occasioni dal ceto imprenditoriale, sono stati positivi perchè hanno consentito la massima fluidità del traffico internazionale con notevoli benefici per l'industria ed il commercio locali.

Merito del conseguimento di tali risultati va all'organizzazione degli Uffici, ma va soprattutto allo spirito di sacrificio di tutto il personale le cui attività frequentemente si prolunga fino a tarda notte.

Ovviamente l'allettamento di una giusta retribuzione, assicurata dalle indennità commerciali, ha consentito la effettuazione del lavoro nelle migliori condizioni di serenità. Devesi però subito aggiungere che la nuova realtà della retribuzione del lavoro effettuato oltre il normale orario d'ufficio non ha fortunatamente provocato rallentamenti o disaffezioni, per quanto sia viva e sentita la preoccupazione del personale di vedere corrisposti tempestivamente i compensi spettanti.

#### C) CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE INDENNITÀ COMMERCIALI TRA IL PERSONALE

Sino al 24 novembre 1973 esistevano quattro « Calderoni » o società per la ripartizione delle indennità commerciali:

1) « Calderone » tra i tre Direttori di 2<sup>a</sup> classe più anziani, che dividevano in parti uguali le indennità prodotte;

2) « Calderone » fra gli impiegati della carriera direttiva, di concetto ed esecutiva che attribuiva a ciascun socio il 10 per cento delle indennità direttamente prodotte e ripartiva il 90 per cento in parti uguali fra tutti i soci;

3) « Calderone » fra i commessi, che ripartivano in parti uguali le indennità loro spettanti;

4) « Calderone » fra i militari della G.F., che ripartivano in parti uguali l'ammontare complessivo delle indennità.

## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	1.445.100	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	1.049.900
	Totale . . .	1.445.100		Totale . . .	1.049.900

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	1.445.100
	Totale . . .
	1.445.100
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	1.445.100
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

La Sezione Doganale di Porto Ercole, opera alle dipendenze della Dogana Principale di Porto S. Stefano (GR) ed è retta da un sottufficiale della Guardia di Finanza.

Le somme riscosse nell'anno 1973, si riferiscono a servizi espliciti per conto e nell'interesse di terzi, come appresso specificato:

— Indennità commerciali corrisposte a « forfait mensile » da due ditte che gestiscono distributori di carburanti agevolati per la motopesca;

— indennità commerciale corrisposta a « forfait giornaliero » dalla Soc. Cirio per la vigilanza alla lavorazione del tonno congelato di provenienza estera;

— indennità commerciali corrisposti da vari operatori economici per operazioni di imbarco e sbarco motori marini e merci varie, per servizi eseguiti oltre l'orario normale d'ufficio o fuori dai luoghi di ordinario svolgimento dei servizi stessi.

Le indennità riscosse, al netto delle ritenute erariali e versamenti al F.A.F. (Fondo Assistenza Finanziari), vengono ripartite come appresso specificato:

— Somme riscosse per prestazioni di servizio del « Reggente », al reggente stesso;

— somme riscosse per servizi di riscontro effettuati dai sottufficiali, vengono divise fra tutti i sottufficiali dipendenti dalla Brigata di Porto Ercole e distacco di Torre Puccini;

— somme riscosse per servizi effettuati dai militari di truppa, vengono divise fra tutti i finanziari dipendenti dai reparti suddetti.

Si ritiene opportuno precisare che le somme indicate a fianco di ciascun militare, ivi compresi i sottufficiali, non corrispondono esattamente a quelle effettivamente da loro percepite. Le indennità sono state successivamente ripartite, in base alle effettive presenze, fra tutti i militari dipendenti dai reparti suddetti, come previsto dalle disposizioni interne del Corpo della Guardia di Finanza.



## RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.	1.013.890	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione . . . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. . . . .	727.775
	Totale . . .	1.013.890		Totale . . .	727.775

## RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973 . . . . .	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973 . . . . .	1.013.890
	Totale . . .
	1.013.890
Spese pagate nell'esercizio 1973 . . . . .	1.013.890
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 . . . . .	—

## RELAZIONE

Copia dei predetti prospetti si invia inoltre alla Direzione Generale delle Dogane e II.II. Divisione V.

Si precisa inoltre che l'attività espletata presso questo Posto Doganale consiste in operazioni di assistenza e riscontro fuori circuito per l'erogazione di carburante e lubrificante agevolato per la motopesca.

I criteri adottati nella ripartizione della commerciale sono i seguenti:

- Come Dogana quelli di cui ai modd. Serie A/76;
- Per i reggenti come da tabella di ripartizione mod. 76 Serie A;
- Per i militari della Guardia di Finanza è stata effettuata la ripartizione a « Calderone » tra tutti i componenti del reparto e del dipendente Distaccamento di Punta Ala, in base alle loro presenze ai reparti.